

VALORE P.A. – AVVISO CORSI DI FORMAZIONE 2023

Appalti: anticorruzione e prevenzione delle infiltrazioni criminali. Nuove tecniche e procedure di controlli preventivi relativi al ciclo degli appalti per opere, forniture e servizi: strumenti operativi di analisi, valutazione, gestione e prevenzione dei rischi

Area tematica oggetto dell'iniziativa formativa: **Anticorruzione, trasparenza e integrità: strategie preventive e sistemi di compliance - gestione del rischio corruzione (secondo livello - A).**

Durata corso: 40 ore

Descrizione del corso:

Il corso si pone l'obiettivo di dotare il decisore/operatore pubblico di una serie di strumenti di analisi e verifica preventiva sui soggetti giuridici potenzialmente titolati ad ottenere l'affidamento di opere, forniture e servizi; in modo tale da fornire un quadro completo in grado di intervenire non solo sul piano dell'anticorruzione e del rispetto delle norme vigenti in materia di appalti, ma soprattutto di affiancare - attraverso l'individuazione di "indici di rischio" - l'ordinario procedimento amministrativo di affidamento e l'organizzazione del sistema dei controlli. Un quadro di conoscenze e di strumenti analitici e di prevenzione indispensabili non solo nella prassi ordinaria ma anche nella prospettiva di accelerazioni operative originate dal PNRR.

Obiettivi formativi del corso:

- Acquisire strumenti di analisi e verifiche in grado di individuare e prevenire i rischi connessi alle procedure di affidamento dei contratti pubblici: dalla scelta delle procedure finalizzate all'individuazione del contraente, a tecniche e strumenti di analisi del/dei contraente/i per consentire di avere una preventiva individuazione di significativi "indici di rischio".
- Acquisire la conoscenza dei "fattori di rischio" e gli strumenti per individuarne la presenza, la dimensione e i conseguenti potenziali rischi.
- Fornire all'operatore pubblico una serie di strumenti in grado di rendere più efficace l'azione amministrativa sul piano della prevenzione ordinaria, anche in concomitanza con un inevitabile aumento della pressione operativa (e dei conseguenti rischi) legata alle opere previste e finanziate dal PNRR.

Indicatori di output:

Conoscenza approfondita delle prescrizioni normative in materia di appalti e di prevenzione della corruzione; acquisizione di strumenti Osint per l'analisi e il trattamento del rischio

Indicatori di outcome:

Riduzione dei rischi ed aumento delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione. Riduzione dei rischi legati ad infiltrazioni criminali nel sistema degli appalti e subappalti per opere, forniture e servizi; aumento delle misure finalizzate a un sistema di controlli e verifiche preventive; riduzione dei rischi ed aumento delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione.

Programma del corso:

5 giornate formative da 8 h ciascuna. Orario 9-13 / 14-18

3 moduli disciplinari:

Modulo 1: Anticorruzione (8 h)

Modulo 2: Normativa e procedure appalti (8 h)

Modulo 3: Strumenti e tecniche di analisi preventiva (24 h)

Modulo 1: Normativa e adempimenti in materia di anticorruzione (8h)

La normativa di riferimento; il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; il Responsabile della prevenzione della corruzione. L'Organismo indipendente di Valutazione della performance. Conflitto di interessi, incompatibilità e inconfiribilità di uffici e incarichi. Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Il Whistleblowing e la tutela del dipendente pubblico.

Modulo 2: Normativa e procedure appalti (8 h)

Contratti pubblici: la fase propedeutica alla gara, dalla programmazione alla redazione del bando.

La fase di programmazione: programmazione delle opere pubbliche, dei servizi e dei servizi pubblici.

Operatori economici e requisiti di partecipazione.

La costruzione di bando e atti di gara. Appalti pubblici e anticorruzione: protocolli preventivi e procedure interne. Appalti pubblici e antimafia: documentazione antimafia e procedure di gara

Appalti pubblici e antitrust. Dalla gara al contratto: dichiarazioni e controlli sui requisiti di partecipazione: norme, strumenti e casi pratici

Modulo 3 (16h) Strumenti e tecniche di analisi preventiva dei soggetti economici e giuridici

Appalti e subappalti: i rischi economici, ambientali e sociali legati alla presenza di imprese criminali (con esempi di casi avvenuti). I settori economici maggiormente interessati dalla presenza di imprese legate, direttamente o indirettamente, alla criminalità organizzata. Modalità e tecniche di individuazione dei “fattori di rischio”. I dati significativi e le “aree sensibili” della struttura societaria che occorre analizzare per individuare potenziali fattori di rischio. Varie esercitazioni di applicazione e sperimentazione degli strumenti di analisi acquisiti.

Per informazioni contattare:

Email: polismaker@polimi.it

Seguono i cv sintetici dei docenti:

Prof. Giovanni Lonati, Direttore del corso di Master PolisMaker per la qualità del vivere e lo sviluppo urbano sostenibile erogato dal Consorzio CISE, già membro del Comitato scientifico del Master PolisMaker per la qualità del vivere e lo sviluppo urbano sostenibile erogato dal Consorzio CISE da più di tre anni

Avv. Elisabetta Cicigoi, Membro del Comitato scientifico del Master PolisMaker per la qualità del vivere e lo sviluppo urbano sostenibile erogato dal Consorzio CISE da più di tre anni

Dott. Enrico Fedrighini, Membro del Comitato scientifico del master PolisMaker e Docente del Master PolisMaker per la qualità del vivere e lo sviluppo urbano sostenibile erogato dal Consorzio CISE da più di tre anni; Responsabile Area Compliance, Legalità e Sicurezza Ambientale della società URM Srl.

Prof. Giovanni Lonati

Direttore del Master interdisciplinare PolisMaker per la qualità del vivere e lo sviluppo urbano sostenibile istituito all'interno del Consorzio CISE - Construction Innovation and Sustainable Engineering caratterizzato dalle aree disciplinari Ambiente costruito, Economia e strategia, Diritto, Scienze Umane, Comunicazione. Professore associato di Ingegneria Sanitaria-Ambientale presso la Scuola di Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale del Politecnico di Milano, dove è stato ricercatore dal 2004 al 2015. Attualmente è titolare dell'insegnamento di "Inquinamento atmosferico" e membro del collegio docenti del Dottorato di ricerca in Ingegneria Ambientale e delle Infrastrutture del Politecnico di Milano. Laureato nel 1993 in Ingegneria Civile - sezione Idraulica e Dottore di Ricerca in Ingegneria Sanitaria nel 1997 presso il Politecnico di Milano ha conseguito l'abilitazione al ruolo di Professore Ordinario di Ingegneria Sanitaria-Ambientale conseguita il 06/11/2018.

Attività didattica

La sua attività didattica si è sviluppata a partire dall'Anno Accademico 2000-2001 nell'ambito dei corsi di laurea (vecchio ordinamento), di laurea di primo livello e di laurea specialistica (ord. 509/99) e di laurea magistrale (ord. 270/04) della facoltà di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio del Politecnico di Milano. Presso la sede del Politecnico di Milano è titolare dell'insegnamento "Inquinamento atmosferico" dall'Anno Accademico 2015/2016.

Ha svolto attività di docenza in Master universitari e corsi di aggiornamento del Politecnico di Milano, quali i Master MEMA e MaGER dell'Università commerciale Luigi Bocconi di Milano, il Master in "Gestione Integrata di Ambiente, Salute e Sicurezza in Ambito Industriale" dell'Università degli Studi dell'Insubria, il Master in "Environmental risk assessment and management" del Consorzio CINEAS, il Master "Progettazione di impianti di trattamento per il controllo del rischio ambientale" dell'Università degli Studi di Catania. Nell'ambito del Master "Polismaker" del Politecnico di Milano è stato docente nell'area "Ambiente Costruito – Ambiente fisico".

Attività scientifica

La sua attività scientifica, svolta nella Sezione Ambientale dell'ex Dipartimento di Ing. Idraulica, Ambientale, Infrastrutture Viarie, Rilevamento (DIAR), ora Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA), si è sviluppata con ricerche sull'analisi e la descrizione della qualità dell'aria, sulle implicazioni ambientali e sulla stima del rischio per la salute umana di microinquinanti emessi da grandi sorgenti industriali, sulla caratterizzazione e sulle metodologie di valutazione dei trattamenti delle emissioni atmosferiche. Tale attività si è tradotta in circa 200 articoli su riviste scientifiche e contributi a congressi e manifestazioni scientifiche, nazionali ed internazionali.

Al 21/09/2020, i valori dei parametri per la produzione scientifica censita dalla banca dati Scopus sono:

h-index = 18; numero di documenti = 57; numero di citazioni = 1093

mentre quelli della banca dati Web of Science sono:

h-index = 17; numero di documenti = 40; numero di citazioni = 965

Nell'ambito delle stesse tematiche è stato responsabile ed ha partecipato a progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici e privati.

Prof. Elisabetta Cicigoi

Administrative law, with special reference to the sectors of environmental law, energy, public tenders and planning-construction. Elisabetta Cicigoi runs her own professional Studio and is a member of the teachers' committee at the Polis Maker – Politecnico di Milano.

Recognized as one of the leading environmental lawyers by Who's Who Legal of London in 2018 and in 2019, Elisabetta has a deep knowledge of issues related to environmental sustainability thanks to many years of experience in the sector both nationally and internationally.

Prof. Elisabetta Cicigoi holds a BA in law from Milan's State University and a Master in law governing environmental and cultural assets subsequently taken with prof. Giuseppe Caia at Bologna University (Ravenna branch) with a final thesis on the subject of "The use of project financing in managing cultural assets".

She was admitted to the bar in Milan in 1999, and after practical and professional experience at the Studio Gianni, Origoni & Partners, Milan, and subsequently at the firm of Avv. Ada Lucia De Cesaris, since 2001 she has worked as a lawyer for her own Milan-based studio. She is entitled to defend before the Upper Jurisdictional Italian (Court of Cassazione and Council of State) and European (European Court of Justice and Court for Human Rights).

From 2001 to 2007 she was "Cultore della materia" in planning Law at Politecnico of Milan – Faculty of Architecture.

Since 2009 Prof. Cicigoi has built up a vast experience in administrative law, in particular on issues regarding territorial administration (urban planning, environmental remediation, Environmental Impact and Strategic Environmental Assessment of works and plans) as well as the renewables sector, from emissions to the greenhouse effect (Kyoto Protocol) public contracts and expropriations for public interest.

Until 2011 she was Independent Director at Pirelli Ambiente Sgr, has authored a series of publications and held many talks at numerous national and international conferences on subjects pertaining to her area of professional competence.

Since 2009 she is Environmental legal advisor for the Province of Milan for the European project "Energy efficiency Covenant of Mayors".

She also carried out consultant activity for several companies.

- Legal advisor for the revision of the new rules of the urban plan for Parco Agricolo Sud Milano (2012);
- Legal advisor for the Municipalities of Lonate Pozzolo (VA), Tubigo (MI) Nosate (MI), for ENI S.p.A. and for dr. Umberto Quintavalle for the Environmental Impact Assessment of the "new third runway" of Malpensa Airport (2011);
- Counsel for the Municipality of San Donato Milanese for questions covering the execution of the project finance works concessions for the Parco Snam Sports Centre (2007);
- Attorney of T.E.B. Tranvie Elettriche Bergamasche S.p.A. in first and second degree in controversies regarding the assigning of the tender for building the n. 1 Bergamo-Albino metro tram line (2006-2007);
- Counsel for Cam Petroli S.r.l. (Joint Venture between Eni and Camfin) for carrying out the administrative procedures regarding the activity of soil remediation of the former petrol depots situated in the Rho-Pero area for subsequent urban reconversion (2005-2006);

Ha pubblicato:

"Le politiche della Cina in materia di ambiente: opportunità di sviluppo nel settore delle fonti energetiche alternative" (China's environmental policy: investment's opportunities in alternative energy's sector). Contribution for the book celebrating the 38th year from the foundation of the Italy- China Institute Sen. Vittorino Colombo. 2009;

"Environment, Pollution and Liability" Giuffrè – Milan. 2009

"Mercato delle emissioni ad effetto serra (Greenhouse Gas Emissions Market), Il Mulino - Bologna. The book, after a dissertation on the flexible mechanisms laid down by the Kyoto Protocol (Clean development and Joint Implementation Mechanism), analyses how the Directive on Emission Trading has entailed the creation of a new judicial (the CO2 quotas) as well as economic asset, that the subjects involved, both at private and at a public level, have to consider in applying their strategic choices. 2007;

"Inquinamento Elettromagnetico" (Electromagnetic Pollution) Giuffrè - Milan. The book analyses the juridical tools available to public administration for a correct urbanistic positioning of the telecommunications network, with particular regard to mobile phone systems.

Dott. Enrico Fedrighini

Laureato in Scienze Politiche, ha conseguito un master all'Università degli studi di Pavia (Facoltà di Medicina) in Valutazione e controllo del rischio tossicologico da inquinanti ambientali, un master al Politecnico di Milano in Polis-maker per la qualità del vivere e lo sviluppo urbano sostenibile e un master in Criminologia e Reati Economici presso il Sole24Ore.

Dirigente dei servizi di Integrity Management, Area Compliance, Controllo Legalità e Sicurezza Ambientale, presso una società di analisi e prevenzione dei rischi collegati a infiltrazioni criminali e reati ambientali (United Risk management Spa), con *attivazione e gestione dei processi di Risk Assessment e Risk Management per quanto riguarda importanti interventi di risanamento, trasformazione e sviluppo immobiliare*, per la verifica preventiva di appalti e subappalti di opere, forniture e servizi.

Responsabile della progettazione, creazione e direzione dell'Area Compliance, Legalità e Sicurezza Ambientale della società URM Spa; progettazione e realizzazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo di URM Spa ai sensi della L. 231/2001; Dirigente responsabile dell'Ufficio Controllo Legalità e Sicurezza Ambientale per tutte le fasi dei processi di sviluppo, trasformazione, gestione, presidio e valorizzazione del patrimonio immobiliare, sia di natura pubblica che privata. Ideazione, progettazione e sviluppo del Sistema Integrato di Sicurezza URM Spa, finalizzato alla prevenzione del rischio in ogni sua forma (81/08, infiltrazioni criminali, corruzione, reati ambientali) nel corso delle attività riqualificazione, gestione e sviluppo immobiliare, sia pubblico che privato. Progettazione e gestione di Protocolli di Legalità e del sistema di informazioni preventive e controlli in itinere dei soggetti coinvolti nelle attività di trasformazione e sviluppo immobiliare fino al terzo subcontraente, per opere, forniture e servizi, definendo mappatura dei processi a rischio, elenco delle attività a rischio, sistema di controllo, principi generali di comportamento nelle aree di attività a rischio, procedure specifiche per aree sensibili.

Nel 2015 ha partecipato al corso di formazione presso O.N.U.- UNICRI-United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute, sul tema: Strumenti di investigazione, informazione e prevenzione dei crimini ambientali in ambito internazionale

Nel 2014 ha tenuto presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi-IEFE un workshop dal titolo: I nuovi ecoreati e la gestione del rischio aziendale.

Autore, nel 2005, del libro inchiesta "Moby Prince: un caso ancora aperto". Sulla base di questo lavoro sono state riaperte le indagini sulla vicenda di Livorno del 1991, e sono state recentemente costituite due Commissioni parlamentari d'inchiesta. L'ultima Commissione parlamentare ha concluso i lavori nel 2022 con una relazione finale che conferma quanto anticipato dall'autore nel libro inchiesta del 2005.

Alla metà degli anni Novanta fonda l'Osservatorio metropolitano milanese sul traffico dei rifiuti, segnalando alla Commissione parlamentare d'inchiesta sul traffico illecito di rifiuti, presieduta dall'on. Massimo Scalia, diverse situazioni di smaltimenti abusivi nel triangolo Lombardia-Piemonte-Liguria. Consigliere provinciale dal 1995 al 1999, consigliere comunale dal 2006 al 2011, dal 2016 al 2019 è consigliere e assessore del Municipio 8 di Milano.

Ha lavorato presso il Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura. In materia di studi e analisi su mobilità sostenibile e road pricing in ambito urbano, collabora con: Imperial College, London; University of Oxford - OUCE, Oxford University Centre for the Environment Transport Studies Unit; LTA Academy- Land Transport Authority, Singapore; Universidade Tecnica de Lisboa; Texas Transportation Institute, Texas University. Autore di uno studio sulla congestion charge di Londra ("Congestion charge a Londra: obiettivi, risultati e problematiche", Milano, giugno 2007) pubblicato da ISFORT - Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti. Autore di uno studio sulla prima sperimentazione di road pricing a Milano.